

**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

# Rapporto annuale regionale

---

**2017 – Toscana**

**Dicembre 2018**

Pubblicazione realizzata da  
Inail  
Direzione regionale Toscana  
toscana@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.  
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>Lavoro e disabilità. Il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro. Firenze, 22 giugno 2017</i>	17
<i>“La sicurezza sul lavoro va a teatro. Siamo tutti attori.” Pistoia, 14 novembre 2017</i>	18
7. Schede monografiche	19
<i>EDICI - Edifichiamo cittadinanza</i>	19
<i>Master Universitario di I Livello in Igiene Industriale Prevenzione e sicurezza</i>	20
<i>La prevenzione dei rischi associati alle interruzioni ed al multitasking in ospedale</i>	22
<i>Progetto “NORM.ALI”</i>	23
<i>Progetto di formazione della Sede di Livorno per il reinserimento e l'integrazione lavorativa dell'infortunato sul lavoro Sig. D.M. - Anno 2017.</i>	24
Glossario	25

## **Nota metodologica** – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

*Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.*

## **Indice delle tabelle**

### *1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail*

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

### *2. Infortuni*

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

### *3. Malattie professionali*

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

### *4. Cura, riabilitazione, reinserimento*

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

### *5. Azioni e servizi*

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

## Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Toscana 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 282.111 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 7,42% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 pari allo 0,25%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 22,5 miliardi di euro, corrispondenti al 6,29% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 474 milioni di euro, con un aumento dell'1,53% nel triennio. Diminuiscono i premi incassati (-2,12% rispetto al 2016).

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono diminuiti tra il 2015 ed il 2017 del 2,29% (-0,81% a livello nazionale). Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni mostrano, nel triennio, una riduzione del 4,44%, in linea con il dato rilevato a livello nazionale (-4,96%). Andamento analogo si registra per gli indennizzi relativi alle malattie professionali diminuiti, in Toscana, del 4,36%, mentre, a livello nazionale, gli indennizzi si sono ridotti del 16,01%.

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 nella regione sono 74.093, di cui 1.936 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 5,8%, quelle di nuova costituzione del 22,71%.

Il numero di infortuni denunciati sia a livello regionale che nazionale risulta decrescente. Nella regione Toscana sono state registrate 49.524 denunce nel 2017, con una diminuzione dell'1,21% rispetto all'anno precedente e del 2,82% rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 41.307 (-4,24% nel triennio), 8.217, pari al 16,59% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 77 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 1.000.411 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano l'8,24% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 7.770, con un incremento del 3,74% nel triennio. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 3.679 casi, pari al 17,28% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 148, in diminuzione rispetto sia al 2016 (173), sia al 2015 (187).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 100.022 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 3,88% rispetto all'anno precedente e del 5,86% rispetto al 2015. In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da oltre 5,5 milioni di euro nel 2015 a circa 5,1 milioni di euro nel 2017, con un decremento del 7,52%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 1.226 aziende; di queste, 1.101 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 8,4 milioni di euro, pari al 13,43% in meno rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 2.003 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, per un minor importo del premio pagato di circa 11,4 milioni di euro. A fronte delle 11.732 richieste, sono stati erogati 10.875 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 1.092.000 euro.

## 1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Toscana 282.111 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento rispetto all'anno precedente dello 0,25% e una diminuzione (-0,6%) rispetto al 2015. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a circa 22,5 miliardi di euro, pari al 6,29% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+2,09%), sia al 2015 (+4,3%).

Risultano, inoltre, assicurati 164.357 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 4,63%.

**Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)**

		2015		2016		2017	
<b>Pat in gestione</b>	Toscana	283.808	7,46%	281.409	7,43%	282.111	7,42%
				-0,85%		0,25%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
<b>Masse salariali denunciate</b>	Toscana	21.530.766	6,30%	21.996.595	6,30%	22.456.084	6,29%
				2,16%		2,09%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
<b>Teste assicurate denunciate</b>	Toscana	172.340	8,81%	166.328	8,71%	164.357	8,69%
				-3,49%		-1,19%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è stato di oltre 474 milioni di euro, con un aumento dell'1,53% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'88,36%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2015		2016		2017	
<b>Premi accertati</b>	Toscana	467.567	6,68%	471.661	6,58%	474.736	6,49%
				0,88%		0,65%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
<b>Premi incassati</b>	Toscana	426.196	6,63%	428.555	6,52%	419.459	6,44%
				0,55%		-2,12%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

In Toscana le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione si sono incrementate dell'1,93%. Gli importi delle rateazioni evidenziano, per il 2017, un aumento del 6,44% rispetto all'anno precedente, in linea con il trend dell'anno precedente. Complessivamente, nel triennio detti importi risultano aumentati del 12,22%.

**Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione**

		2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>	Rateazioni	94.813	8,64%	95.935	8,41%	97.786	8,36%
				1,18%		1,93%	
	Importi	276.881	7,05%	291.929	6,91%	310.718	6,94%
				5,43%		6,44%	
<b>Italia</b>	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
				3,97%		2,60%	
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
				7,60%		5,97%	

*Importi in migliaia di euro*

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2015 ed il 2017 la diminuzione in Toscana è stata del 2,29%, a livello nazionale dello 0,81%. Gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017 son stati 54, il 13,11% dei 412 indennizzi erogati a livello nazionale.

**Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea**

		2015		2016		2017	
<b>Infortuni</b>	Toscana	26.649	8,35%	26.514	8,25%	26.039	8,10%
				-0,51%		-1,79%	
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
				0,77%		0,04%	
<b>Malattie professionali</b>	Toscana	70	14,34%	75	15,89%	54	13,11%
				7,14%		-28,00%	
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
				-3,28%		-12,71%	

*Importi in migliaia di euro*

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Toscana sono in diminuzione rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 4,44% del dato regionale e del 4,96% di quello nazionale.

In diminuzione anche gli indennizzi relativi alle malattie professionali del 4,36% tra il 2015 e il 2017. La riduzione rilevata a livello nazionale è del 16,01%.

**Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale**

		2015		2016		2017	
<b>Infortuni</b>	Toscana	2.476	9,42%	2.524	9,57%	2.366	9,47%
				1,94%		-6,26%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	
<b>Malattie professionali</b>	Toscana	2.089	15,22%	2.165	16,59%	1.998	17,33%
				3,64%		-7,71%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono 74.093, di cui 1.936 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 5,8%, quelle di nuova costituzione del 22,71%.

**Tabella 1.6 - Rendite**

		2015		2016		2017	
<b>Totale rendite</b>	Toscana	78.652	9,83%	76.343	9,80%	74.093	9,74%
				-2,94%		-2,95%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
<b>Rendite di nuova costituzione</b>	Toscana	2.505	12,30%	2.150	12,39%	1.936	11,56%
				-14,17%		-9,95%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	



## 2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Toscana 49.524 denunce di infortunio corrispondenti al 7,72% del totale, con una diminuzione dell'1,21% rispetto all'anno precedente e del 2,82% rispetto al 2015. A livello nazionale, gli infortuni denunciati nel 2017 evidenziano un incremento dello 0,65% rispetto al 2015.

**Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento**

		2015		2016		2017	
<b>In occasione di lavoro</b>	Toscana	43.136	7,96%	41.763	7,69%	41.307	7,65%
					-3,18%		-1,09%
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
					0,30%		-0,63%
<b>In itinere</b>	Toscana	7.825	8,19%	8.368	8,51%	8.217	8,09%
					6,94%		-1,80%
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
					2,89%		3,31%
<b>Totale</b>	Toscana	50.961	8,00%	50.131	7,81%	49.524	7,72%
					-1,63%		-1,21%
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
					0,69%		-0,03%

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 123 a 77; di queste, 24 sono relative a infortuni in itinere.

**Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2015		2016		2017	
<b>In occasione di lavoro</b>	Toscana	89	9,13%	49	5,74%	53	6,37%
					-44,94%		8,16%
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
					-12,51%		-2,46%
<b>In itinere</b>	Toscana	34	10,43%	28	9,52%	24	7,82%
					-17,65%		-14,29%
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
					-9,82%		4,42%
<b>Totale</b>	Toscana	123	9,45%	77	6,71%	77	6,76%
					-37,40%		0,00%
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
					-11,84%		-0,70%

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 33.785, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,38%. In Toscana la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 3,11%, superiore rispetto alla diminuzione registrata a livello nazionale, dello 0,26%.

**Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento**

		2015		2016		2017	
<b>In occasione di lavoro</b>	Toscana	29.937	8,19%	29.379	8,02%	28.637	7,93%
				-1,86%		-2,53%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
<b>In itinere</b>	Toscana	4.933	8,07%	5.231	8,27%	5.148	7,98%
				6,04%		-1,59%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
<b>Totale</b>	Toscana	34.870	8,17%	34.610	8,06%	33.785	7,94%
				-0,75%		-2,38%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 48, corrispondenti al 7,27% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 78 casi accertati nel 2015.

**Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento**

		2015		2016		2017	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Toscana	27.494	7,86%	27.325	7,73%	26.763	7,59%
				-0,61%		-2,06%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
<b>Con menomazioni</b>	Toscana	7.298	9,58%	7.240	9,61%	6.974	9,65%
				-0,79%		-3,67%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
<b>Esito mortale</b>	Toscana	78	10,13%	45	6,66%	48	7,27%
				-42,31%		6,67%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
<b>Totale</b>	Toscana	34.870	8,17%	34.610	8,06%	33.785	7,94%
				-0,75%		-2,38%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 1.000.411; in media circa 83,29 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 15,67 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2015		2016		2017	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Toscana	415.708	7,88%	418.533	7,67%	419.463	7,28%
				0,68%		0,22%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
<b>Con menomazioni</b>	Toscana	671.739	9,40%	662.817	9,34%	580.855	9,12%
				-1,33%		-12,37%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
<b>Esito mortale</b>	Toscana	261	5,60%	127	3,75%	93	3,13%
				-51,34%		-26,77%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
<b>Totale</b>	Toscana	1.087.708	8,75%	1.081.477	8,61%	1.000.411	8,24%
				-0,57%		-7,50%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

### 3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 7.770 denunce di malattia professionale con un incremento del 3,74% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 3.679 casi nel 2017 pari al 17,28% del dato nazionale.

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2015		2016		2017	
<b>Denunciate</b>	Toscana	7.490	12,71%	7.591	12,60%	7.770	13,39%
				1,35%		2,36%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
<b>Riconosciute</b>	Toscana	3.773	15,20%	4.008	16,90%	3.679	17,28%
				6,23%		-8,21%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 7.770 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 5.942 lavoratori.

Al 50,4% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

**Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa**

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
<b>Toscana</b>	Lavoratori	2.995	50,40%	2.928	49,28%	19	0,32%	5.942	100,00%
	Casi	3.679	47,35%	4.067	52,34%	24	0,31%	7.770	100,00%
<b>Italia</b>	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Toscana nel 2017 sono state 148, 25 in meno rispetto all'anno precedente (173).

A livello nazionale la diminuzione nel triennio è del 24,43%.

**Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso**

		2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>		187	10,58%	173	11,24%	148	11,08%
				-7,49%		-14,45%	
<b>Italia</b>		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

#### 4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 100.022, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-3,88%), sia rispetto al 2015 (-5,86%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

**Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento**

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>	Infortuni	98.880	93,07%	97.273	93,48%	93.158	93,14%
					-1,63%		-4,23%
	Malattie professionali	7.363	6,93%	6.785	6,52%	6.864	6,86%
					-7,85%		1,16%
	<b>Totale</b>	106.243	100,00%	104.058	100,00%	100.022	100,00%
					-2,06%		-3,88%
<b>Italia</b>	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
					1,00%		-1,22%
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
					-0,76%		-11,39%
	<b>Totale</b>	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
					0,88%		-1,90%

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Toscana sono stati 55 nel 2017, 37 in più rispetto al 2015.

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>	18	1,46%	17	1,77%	55	4,59
				-5,56%		223,53%
<b>Italia</b>	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
				-21,79%		24,53%

Nel triennio 2015-2017 aumentano in Toscana i progetti di reinserimento, passati da 24 a 78 (+225%).

**Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento**

	2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>	24	1,49%	25	2,02%	78	5,21%
			4,17%		212,00%	
<b>Italia</b>	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 5.556.000 euro nel 2015, a 5.138.000 nel 2017, con un decremento del 7,52%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

**Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili**

		2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>	Produzione	3.199	58,87%	3.098	56,33%	2.925	56,93%
				-5,29%		-5,58%	
	Acquisto	2.356	42,40%	2.402	43,67%	2.213	43,07%
				1,95%		-7,87%	
	<b>Totale</b>	5.556	100,00%	5.500	100,00%	5.138	100,00%
				-1,01%		-6,58%	
<b>Italia</b>	Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	<b>Totale</b>	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

## 5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate in Toscana, 1.226 aziende; di queste, 1.101, ossia l'89,8%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 0,38 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 8.398.000 euro di premi omessi pari al 13,43% in meno rispetto al 2016.

**Tabella 5.1 - Attività di vigilanza**

		2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>	Aziende ispezionate	1.533	7,36%	1.483	7,10%	1.226	7,36%
				-3,26%		-17,33%	
	Aziende non regolari	1.360	7,47%	1.343	7,35%	1.101	7,40%
				-1,25%		-18,02%	
	Premi omessi accertati	9.498	6,97%	9.701	7,66%	8.398	6,40%
				2,14%		-13,43%	
<b>Italia</b>	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 22.117.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 7,64% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 218 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 13 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		2015		2016	
<b>Toscana</b>	Stanziamiento	21.047	7,62%	22.117	7,64%
				5,08%	
	Progetti finanziabili	185	6,93%	218	7,12%
				17,84%	
	Importo finanziabile	15.591	7,55%	13.881	7,17%
				-10,97%	
<b>Italia</b>	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
				4,79%	
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
				14,64%	
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
				-6,17%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000) è di 3.314 nel 2015, 1.935 nel 2016 e 2.003 nel 2017, per uno sconto sul premio per le aziende di 36,9 milioni di euro.

**Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione**

		2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>	Ditte beneficiarie	3.314	6,94%	1.935	7,26%	2.003	7,26%
				-26,76%		5,26%	
	Minor importo pagato	14.737	6,00%	10.794	5,72%	11.362	5,56%
				-26,76%		5,26%	
<b>Italia</b>	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Toscana sono state 11.732, in aumento rispetto al 2015 (+5,07%). Nel 2017 sono stati erogati 10.875 servizi, dei quali 6.984 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1.092.000 euro.

**Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi**

		2015		2016		2017	
<b>Toscana</b>	Servizi richiesti	11.166	6,57%	11.598	6,55%	11.732	6,93%
				3,87%		1,16%	
	Servizi resi	8.566	9,03%	9.040	9,34%	10.875	11,79%
				5,53%		20,30%	
	Servizi richiesti e resi	6.431	9,35%	6.371	9,13%	6.984	10,65%
				-0,93%		9,62%	
	Fatturato	1.160	7,32%	1.191	8,23%	1.092	8,64%
				2,67%		-8,31%	
<b>Italia</b>	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro



## 6. Eventi rilevanti

### **Lavoro e disabilità. Il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro. Firenze, 22 giugno 2017**

Presso l'auditorium di Palazzo del Pegaso si è svolto il convegno organizzato dalla Direzione regionale Inail Toscana, in sinergia con il Consiglio regionale della Toscana, per informare e sensibilizzare istituzioni, parti sociali, associazioni e aziende del territorio sulle tipologie di intervento messe a disposizione dall'Inail per la conservazione del posto di lavoro e la continuità lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, attraverso progetti personalizzati finanziati fino a un massimo di 150mila euro.

E' stata un'occasione per approfondire la conoscenza del Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, adottato in attuazione delle disposizioni contenute nell'art.1 della legge di stabilità 2015 che attribuiscono nuove competenze all'Inail, promuovendo il dialogo e azioni sinergiche con le realtà territoriali, in grado di dare valore aggiunto alle iniziative progettuali da assumere.

Il programma della giornata, ricco di interventi, testimonianze e spunti di riflessione, ha consentito di affrontare la tematica del reinserimento e l'integrazione lavorativa da più angolazioni.

Dopo la proiezione dello spot audio e video previsto dalla campagna promo-informativa realizzata dall'Istituto, Giovanni Asaro, Direttore regionale Inail Toscana ha introdotto i lavori, evidenziando "come ogni investimento, teso a garantire alle persone la conservazione del posto di lavoro e la continuità lavorativa, attraverso progetti personalizzati, rappresenta un contributo ad un efficace sistema di protezione sociale del lavoro, diritto fondamentale di ciascuna persona, patrimonio di tutti, nonché un'opportunità per il mondo produttivo."

Attraverso gli interventi dei direttori delle Direzioni centrali pianificazione e comunicazione, Giovanni Paura e prestazioni socio-sanitarie, Luigi Sorrentini, sono stati approfonditi gli aspetti contenutistici e valoriali del nuovo Inail, che mette al centro la persona, destinataria non solo di prestazioni economiche che indennizzano il danno biologico, ma anche di una più articolata gamma di interventi personalizzati diretti a favorire il massimo recupero delle funzioni lese e la piena integrazione in ambito familiare, sociale e lavorativo.

I rappresentanti della Regione Toscana, Barbara Trambusti, Responsabile settore politiche per l'integrazione socio-sanitaria, e Francesco Di Maria, coordinatore servizio collocamento del Centro per l'impiego di Prato, hanno illustrato rispettivamente le politiche regionali di integrazione socio-sanitaria e di reinserimento lavorativo.

Il ruolo e le funzioni delle parti sociali nel reinserimento sono state trattate da Laura Scalia, coordinatore regionale Crc Inail Toscana. L'attività dei datori di lavoro è stata approfondita da Saverio Gradassi, *General Electric Oil & gas*.

Tra i partecipanti sono intervenuti Stefano Bechi, presidente di Federalberghi Firenze, con un contributo in tema di accessibilità e Andrea Bigotti, segretario Anma Toscana, in merito al ruolo strategico rivestito dal medico competente.

Di particolare significatività è stata la testimonianza dell'Azienda Agricola Salcheto srl, quale concreta espressione di un progetto personalizzato di reinserimento avviato attraverso un percorso partecipato promosso dall'Istituto in sinergia con il datore di lavoro e il lavoratore.

I lavori si sono conclusi con i saluti Istituzionali di Eugenio Giani, Presidente del Consiglio regionale della Toscana.

***“La sicurezza sul lavoro va a teatro. Siamo tutti attori.” Pistoia, 14 novembre 2017***

Il progetto ha proposto, con il coinvolgimento del Comune di Pistoia e dell’Ufficio scolastico regionale, la realizzazione di un’iniziativa volta a fornire una specifica informativa in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L’iniziativa ha previsto una giornata evento articolata in due momenti: nella prima parte la presentazione del Rapporto annuale regionale Inail con un’informativa relativa alla situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail, agli infortuni, alle malattie professionali, alle politiche di cura, riabilitazione, reinserimento, nonché le attività in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, nella seconda parte una rappresentazione teatrale a cura del Teatro Kismet di Bari con lo spettacolo “Vite spezzate”, che attraverso la magia e la forza del teatro ha portato in scena sei storie realmente accadute di infortuni sul lavoro, alla presenza delle Autorità pubbliche e delle parti sociali e degli studenti degli Istituti superiori secondari.

Nel pomeriggio è stata prevista una replica dello spettacolo, per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della sicurezza e salute sul lavoro.

Il progetto ha avuto lo scopo di sviluppare negli studenti, presenti in alternanza scuola-lavoro, la cultura della sicurezza attraverso una modalità comunicativa che si contraddistingue per la sua originalità ed immediatezza, rispondendo a quelle logiche di intervento prevenzionale mirato, finalizzato a perseguire gli obiettivi legati alla prevenzione degli infortuni a partire dal mondo scolastico sposando appieno l’orientamento dell’Istituto sempre più attento al perseguimento di politiche di sensibilizzazione e formazione dedicate precipuamente alla scuola.

La scelta dello spettacolo messo in scena, “Vite spezzate”, è stata effettuata in base all’esperienza maturata con tale rappresentazione nel corso di questi anni, anche in altre realtà territoriali, con grande eco.

Alla base del progetto vi è stata la convinzione di poter, attraverso un tale evento, arrivare a promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro e sensibilizzare un’ampia platea di soggetti: dagli studenti, agli Enti pubblici, agli operatori del settore, all’intera collettività.

L’opportunità di essere presenti con un simile evento a Pistoia Capitale della cultura 2017 ha consentito di contribuire alla diffusione della cultura e dei valori della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita quotidiana, in un contesto privilegiato dove non può non ricomprendersi il valore della cultura della sicurezza sul lavoro.

## 7. Schede monografiche

### EDICI - Edifichiamo cittadinanza

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Creare un collegamento stabile tra l'Università per Stranieri di Siena e il mondo del lavoro al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione negli ambienti di vita studio e lavoro e di orientare e sostenere scelte professionali indirizzate all'acquisizione delle conoscenze tecniche e specialistiche adeguate alle esigenze del mercato del lavoro e nello specifico nel settore Costruzioni</li> <li>– Promuovere l'apprendimento della lingua italiana per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e doveri dei cittadini di paesi terzi che si avvicinano al lavoro nell'edilizia rispondendo al principio per cui ai fini dell'integrazione sono indispensabili conoscenze di base della lingua e delle istituzioni della "società ospitante"</li> <li>– Favorire l'apprendimento del linguaggio della sicurezza per acquisire una sufficiente e sicura indipendenza nel contesto lavorativo</li> </ul>
<i>Durata</i>	2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ente Senese Scuola Edile</li> <li>- Università per Stranieri di Siena</li> </ul>
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Erogazione di percorsi linguistici di livello A2 attinenti a specifiche tematiche di sicurezza sul posto di lavoro e di educazione civica</li> <li>– Erogazione di lezioni frontali e lezioni in modalità interattiva che tramite <i>internet</i> e <i>web-TV</i> ha permesso una miglior partecipazione e coinvolgimento degli immigrati consentendo di far loro assimilare comportamenti sicuri sia a livello personale che di gruppo</li> <li>– Realizzazione di <i>Forum</i> di discussione con professionisti e docenti sui temi del lavoro e della sicurezza nell'ambito edile</li> <li>– Esame finale per l'acquisizione di livello di competenza linguistico-comunicativa italiana L2 pari a livello A2 del Quadro comune Europeo di riferimento delle lingue</li> </ul>
<i>Risultati raggiunti</i>	Conseguimento della certificazione CILS-livello A2 integrazione per l'Italia indispensabile per la richiesta del permesso di soggiorno di lunga durata per immigrati meno qualificati della manodopera edilizia di diversa fascia d'età
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Dott. David Maccioni dirigente della Direzione territoriale di Arezzo-Siena d.maccioni@inail.it

**Master Universitario di I Livello in Igiene Industriale Prevenzione e sicurezza**

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e divulgare la cultura della salute e sicurezza del lavoro nei percorsi formativi universitari, mediante l'attivazione di una convenzione con l'Università di Pisa-Dipartimento di Chimica per la realizzazione del master in "Igiene industriale prevenzione e sicurezza"</li> <li>- Contribuire alla formazione di figure professionali di alto livello richieste dal mondo del lavoro nel settore della chimica creando anche opportunità occupazionali per gli studenti attraverso contatti con le aziende che si sono rese disponibili ad ospitarli per il tirocinio</li> <li>- Creare opportunità di collaborazioni e contatti finalizzati anche alla futura creazione di un polo di eccellenza nella formazione superiore sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro con lo scopo di promuovere e coordinare studi e ricerche applicate fra i diversi soggetti e favorire sinergie tra competenze differenti che concorrano alla ideazione, concezione e sviluppo di progetti e iniziative, favorendo così lo scambio di informazioni ed esperienze atte a incoraggiare una efficace cooperazione interdisciplinare nel predetto ambito</li> </ul>
<i>Durata</i>	Anno accademico 2016 - 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Università degli studi di Pisa – Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale</li> <li>- Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr)</li> <li>- Azienda sanitaria locale (Asl)</li> <li>- Direzione territoriale del lavoro (Dtl)</li> <li>- Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (Arpat)</li> </ul>
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>La conoscenza teorica, integrata con momenti applicativi sul campo attraverso appositi <i>stage</i>, ha consentito ai partecipanti al <i>Master</i> di essere immediatamente impiegati nel mondo del lavoro. La collaborazione didattica e scientifica ha riguardato la definizione del piano formativo e delle attività di docenza con il coinvolgimento di docenti universitari di diversi Dipartimenti dell'Università ed esperti Inail e di altri Enti (Cnr, Asl, Dtl, Arpat). Il personale Inail è stato fattivamente coinvolto nel Consiglio di <i>master</i> (Direttore regionale, Giovanni Asaro), nell'organizzazione scientifica (Coordinatore Contarp, Fernando Renzetti) e nelle attività svolte nell'ambito della convenzione (Direttore della sede di Pisa, Sabrina Tartaglia) contribuendo alla realizzazione di un <i>master</i> rinnovato dal punto di vista dei contenuti e dell'organizzazione, per migliorare la preparazione dei discenti in base alle nuove richieste del mondo del lavoro, in termini di conoscenze sia tecniche sia normative con formazione d'aula ed esperienze di laboratorio.</p> <p>Inoltre l'Inail ha contribuito alla elaborazione dei relativi test di verifica dell'apprendimento e per l'assegnazione di n.10 agevolazioni a parziale esonero della quota di contribuzione prevista.</p>

<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Svolgimento di n. 8 moduli professionalizzanti per n. 296 ore di lezione frontale, laboratori, <i>stage</i> e <i>project work</i> presso enti e aziende del territorio</li><li>- La figura professionale è stata certificata per assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</li></ul> <p>L'interdisciplinarietà del corso e il rapporto con enti ed aziende del settore, dove gli allievi hanno eseguito il tirocinio di tre mesi, hanno rappresentato lo strumento essenziale per la loro formazione ed il loro sbocco occupazionale. Tra gli allievi è emerso che circa il 30% ha trovato occupazione o ha avviato un'attività di consulenza libero-professionale grazie al titolo e alle competenze acquisite nel <i>Master</i> di Igiene Industriale, Prevenzione e Sicurezza.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Dott.ssa Sabrina Tartaglia, dirigente della Direzione territoriale di Pisa, s.tartaglia@inail.it</p>

**La prevenzione dei rischi associati alle interruzioni ed al multitasking in ospedale**

<i>Finalità del progetto</i>	Rilevazione degli incidenti connessi all'eccesso di richieste professionali contemporanee e alle interruzioni distruenti e disturbanti nell'esercizio delle attività istituzionali ospedaliere e allestimento di misure preventive e correttive in tal senso
<i>Durata</i>	2017 (in corso)
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Centro gestione rischio clinico Azienda ospedaliera universitaria Careggi</li> <li>– Azienda ospedaliera universitaria (Aou) Siena</li> <li>– Azienda ospedaliera universitaria (Aou) Pisa</li> <li>– Azienda ospedaliera universitaria (Aou) Careggi</li> </ul>
<i>Contenuti e attività svolte</i>	Procedura di attivazione degli incarichi. Reclutamento degli osservatori. Revisione protocollo da adottare. Revisione questionario pre/post dedicato a medici ed infermieri. Predisposizione strumenti statistici per verifica attendibilità degli osservatori
<i>Risultati raggiunti</i>	Incontro formativo degli osservatori in numero di 30 tra personale medico e infermieristico interno ai reparti individuati con risultati assai efficaci in termini di apprendimento e riconoscimento delle competenze didattiche come risulta dai questionari
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Alessandro Resti, Sovrintendenza sanitaria regionale Toscana  <a href="mailto:a.resti@inail.it">a.resti@inail.it</a></p> <p>Fernando Renzetti, Contarp Toscana Inail, <a href="mailto:f.renzetti@inail.it">f.renzetti@inail.it</a></p> <p>Sabine Piccione, Direzione regionale Inail Toscana, <a href="mailto:s.piccione@inail.it">s.piccione@inail.it</a></p> <p>Centro Gestione Rischio Clinico e sicurezza del paziente , Aou Careggi, tel 055/4383325</p>

**Progetto "NORM.ALI"**

<i>Finalità del progetto</i>	Realizzare un percorso formativo per far conoscere l'arte della falconeria rapportandosi direttamente con i rapaci
<i>Durata</i>	4 mesi da Novembre 2017
<i>Partner</i>	Associazione Falconieri del Re Associazione sportiva dilettantistica (affiliata al Coni) Via dell'Ospedale n. 17 53036 Poggibonsi (Si)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	Il progetto "norm.ali", in linea con la Circolare n. 61/2011 titolo IV, art. 45 "Interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione", categoria d'Interventi per facilitare il reinserimento lavorativo punto 2 - Interventi diretti a favorire la motricità, la socialità, le attività espressive, l'uso del tempo libero, è finalizzato alla realizzazione di un percorso formativo, con 12 incontri di circa 3 ore con lezioni teoriche e pratiche, a favore di n. 7 assistiti per far conoscere l'arte della falconeria rapportandosi direttamente con i rapaci. Il corso si è svolto presso la Tenuta Poggio Alto-località Cupi 22-SS Aurelia km 169, 58052 Montiano (Gr) e al termine è stato rilasciato ai partecipanti, da parte dell'Associazione Falconieri di Poggibonsi (Si), il materiale didattico e un attestato di partecipazione utile per formazioni successive ancora più mirate.
<i>Risultati raggiunti</i>	Il corso è terminato con successo, tutti gli infortunati hanno partecipato alle giornate formative, manifestando il proprio gradimento
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Équipe multidisciplinare della Sede di Grosseto

**Progetto di formazione della Sede di Livorno per il reinserimento e l'integrazione lavorativa dell'infortunato sul lavoro Sig. D.M. - Anno 2017.**

<i>Finalità del progetto</i>	Assicurare la conservazione del posto di lavoro per lo svolgimento di una mansione diversa, che, a seguito delle condizioni psico-fisiche conseguenti all'evento lesivo non consentono più di proseguire l'attività precedentemente svolta
<i>Durata</i>	16 ottobre 2017 – 15 dicembre 2017
<i>Partner</i>	Cooperativa sociale Etruria Nord, Via Piave n.6 Rosignano Solvay (LI)-datore di lavoro
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>È stato realizzato un percorso formativo di 36 ore a favore dell'infortunato, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 8 ore per sistema qualità, per accettazione, stoccaggio e spedizione merci;</li> <li>– n.8 ore per regole Haccp;</li> <li>– n.4 ore per controllo idoneità mezzi al carico;</li> <li>– n. 16 ore per gestione su supporto informatico delle attività segnate.</li> </ul>
<i>Risultati raggiunti</i>	A seguito del percorso formativo l'infortunato è stato reinserito al lavoro con mansione di "operaio responsabile magazzino alimentare stoccate e accettazioni merce"
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Équipe multidisciplinare della Sede di Livorno



## Glossario

*anno di accadimento* – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

*anno di definizione* – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

*anno di protocollo (del caso)* – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

*ausili* – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*autoliquidazione* – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

*caso d'infortunio* – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

*caso di malattia professionale* – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

*certificazione* – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

*classe d'età* – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

*classe di menomazione* - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

*danno biologico* – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

*data della definizione amministrativa* – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

*definizione amministrativa* – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

*denuncia di infortunio* – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

*denuncia di malattia professionale* – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

*équipe multidisciplinari* – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

*esito mortale* – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

*fatturato* – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

*gestione* – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

*gestione tariffaria* – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

*giorni di inabilità* – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

*grado di menomazione* – in regime di danno biologico è la percentuale  $p$  (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di  $p$  (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

*in capitale* – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ $p$ ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

*in franchigia* – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

*in istruttoria* – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

*in itinere* – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

*in occasione di lavoro* – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

*in temporanea* – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

*incentivi per la sicurezza* – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

*indennizzo* – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

*industria e servizi* – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

*infortunio sul lavoro* – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

*malattia asbesto correlata* – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

*malattia professionale* – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

*malattia riconosciuta (professionale)* – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

*malattia tabellata* – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

*massa salariale* – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

*menomazione* – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

*modalità di accadimento* – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

*negativo* – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

*omologazione* – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

*ortesi* – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*oscillazione del tasso* – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

*Pat* – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

*polizza speciale* - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

*positivo* - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

*premio accertato* – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

*premio assicurativo* – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

*premio omesso accertato* – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

*prime cure* – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

*protesi* - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*rateazione in autoliquidazione* – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

*rateazione ordinaria* – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

*rendita* – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

*rendita di nuova costituzione* – rendita costituita nell'anno di osservazione.

*riduzione per prevenzione (OT24)* – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

*tariffa* - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

*tasso di premio* - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

*tecnopatico* – persona affetta da malattia professionale.

*teste assicurate* – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

*tutela assicurativa* – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).